UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

SIMONE MARINAI

Anno accademico	2018/19
CdS	GIURISPRUDENZA
Codice	497NN
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	LEZIONI	72	SIMONE MARINAI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Lo studente potrà acquisire conoscenze di base rispetto ai fondamenti istituzionali del diritto dell'Unione europea. Inoltre, verranno forniti gli strumenti per comprendere ed analizzare la giurisprudenza della Corte di Giustizia e le principali dinamiche dell'integrazione europea, con particolare riferimento alle relazioni tra le istituzioni, ai rapporti tra ordinamento interno e ordinamento dell'UE, alle principali caratteristiche delle politiche dell'Unione europea.

Modalità di verifica delle conoscenze
Per l'accertamento delle conoscenze potranno essere svolte una o più prove *in itinere* con modalità da definire. L'esame finale sarà orale.

Capacità
Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare la prassi e la giurisprudenza in materia di diritto dell'Unione europea e di svolgere una ricerca avente ad oggetto gli elementi istituzionali e di diritto materiale del diritto dell'Unione europea, utilizzando gli strumenti a ciò idonei.

Modalità di verifica delle capacità
In occasione delle prove *in itinere* e dell'esame finale verrà valutata la capacità applicativa degli studenti in relazione alle nozioni apprese durante l'insegnamento.

Comportamenti
Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare capacità di valutazione con spirito critico in relazione alle problematiche giuridiche trattate.

Modalità di verifica dei comportamenti
Durante il corso gli studenti verranno sollecitati a prendere posizione ed a esprimere il proprio punto di vista in relazione alle questioni giuridiche più problematiche che verranno trattate. Potranno essere organizzate attività seminariali, anche su argomenti di attualità, al termine delle quali potrà essere richiesta una breve relazione scritta o orale concernente gli argomenti trattati.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Per seguire il corso in modo proficuo, è consigliabile che lo studente abbia una buona conoscenza del funzionamento dell'ordinamento giuridico internazionale ed interno e che lo stesso presti costante attenzione agli avvenimenti politici europei (anche di più stretta attualità).

Programma (contenuti dell'insegnamento)
Il corso si propone di fornire gli strumenti per una conoscenza approfondita degli aspetti istituzionali del processo di integrazione europea. La parte generale del corso sarà rivolta all'esame della struttura e del funzionamento dell'Unione europea: in particolare, verranno analizzati i rapporti tra l'ordinamento dell'Unione europea e gli ordinamenti interni, le istituzioni, le fonti, le competenze, le funzioni legislative e non legislative. La parte speciale del corso avrà ad oggetto uno specifico approfondimento sulle competenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea che verranno analizzate anche mediante il costante riferimento a casi tratti dalla prassi giurisprudenziale.

Bibliografia e materiale didattico
Calamia - Vigiak, Diritto dell'Unione europea. Manuale breve, Giuffré, Milano, 2018, X edizione, limitatamente alle pp. 1-315
e
Adam - Tizzano, Manuale di Diritto dell'Unione europea, Giappichelli, Torino, II edizione, 2017, limitatamente alle pp. 221-370.

È richiesta la conoscenza dei trattati e degli atti normativi richiamati nei testi consigliati e che potranno essere rinvenuti all'interno di un qualunque codice aggiornato reperibile in commercio contenente le norme relative all'Unione europea e, comunque, consultando il sito internet <https://eur-lex.europa.eu/>.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti dovranno attenersi allo studio dei testi indicati nella sezione "Bibliografia e materiale didattico". A differenza dei frequentanti, i non frequentanti non sono tenuti a conoscere quanto detto a lezione e non potranno avere accesso alle eventuali prove *in itinere*.

Modalità d'esame

La prova finale orale consiste in un colloquio tra il candidato ed i membri della Commissione esaminatrice. La prova orale non è superata se il candidato mostra di non aver compreso le nozioni fondamentali della materia e/o di non essere in grado di rispondere in modo chiaro e con terminologia appropriata alle domande che gli sono rivolte.
Eventuali prove *in itinere* (scritte o orali) potranno avere ad oggetto domande aperte o chiuse. I risultati ottenuti in occasione delle prove *in itinere* che siano state superate rimarranno validi durante tutto l'anno accademico.

Ultimo aggiornamento 27/07/2018 10:01